

# Mercintreno: un vero summit della logistica nell'era Covid. Dalla resilienza allo sviluppo

**Author :** ad

**Date :** 13 Ottobre 2020

(FERPRESS) - Roma, 13 OTT - 12a edizione di Mercintreno, un vero summit del trasporto merci ferroviario e della logistica in piena era Covid. Nel primo dei convegni nella sede del CNEL, riuniti dodici protagonisti per un dibattito che ha tentato di approfondire i temi delle Mercintreno in relazione agli effetti della crisi sanitaria da Covid 19.

Introdotti e coordinati da Andrea Giuricin, dell'Università Bicocca, si sono succeduti gli interventi di Massimo Nitti (Asstra), Marcello Di Caterina (ALIS), Andreas Nolte (Assoferr), Ivano Russo (Confetra), Luigi Legnani (FerCargo), Alberto Lacchini (FerCargo Rotabili), Massimo Marciani (Freight Leaders Council), Marco Gosso (Mercitalia), Ennio Cascetta (RAM SpA), Maurizio Gentile (RFI), Giuseppe Catalano (MIT).

La logistica, e in particolare il trasporto merci ferroviario, ha resistito meglio di altri settori alla tempesta del Covid, ma gli effetti sono stati comunque pesanti in termini di caduta del traffico, ma soprattutto per le conseguenze sull'incertezza delle prospettive, con inevitabili riflessi sugli investimenti e l'attività degli operatori.

Al di là delle cifre, la grande scommessa è sulla ripartenza. L'Italia - ha sottolineato Cascetta - ha un piano di opere infrastrutturali già definito che impegna 200 miliardi di euro, di cui 131 già stanziati. L'Italia, però, ha una vera crisi di capacità di spesa: avrebbe bisogno di spendere le risorse in 10 anni, invece per realizzare le opere oggi occorrono 30 anni. L'amministratore delegato di RFI, Maurizio Gentile, ha spiegato che i fondi già stanziati e approvati nel 2017 per realizzare la nuova galleria sulla Napoli-Bari, a distanza di tre anni non si riescono ancora a spendere perché non sono ancora conclusi tutti gli iter autorizzativi.

Questo autentico blocco della spesa - ha denunciato il forum di Mercintreno - costituisce oggi il vero problema dell'Italia, perché - ha spiegato ancora Cascetta - l'Italia già prima dell'era Covid aveva fatto registrare in 10 anni una crescita del PIL solo del + 2,4%; nello stesso periodo, la crescita media negli altri Paesi è stata del + 17%, la Germania è cresciuta del + 20% (20 volte di più), la Spagna del + 10% (10 volte di più). Per i protagonisti del Forum, il Covid-19 può essere anche un'opportunità, ma l'obiettivo non deve fermarsi a costruire un sistema di resilienza (comunque essenziale per uscire da una delle crisi più gravi del dopoguerra), ma anche puntare ad una nuova fase di sviluppo, cioè di crescita effettiva per una rinnovata competizione in Europa capace anche di superare molte deficienze del nostro Paese.

Leggi anche:

[Mercintreno: Catalano \(MIT\), Recovery Plan è strategia e riforme, non Legge Obiettivo UE](#)

[Mercintreno: Legnani, bene investimenti per trasporto su ferro previsti da piani ue ma il quadro regolatorio deve essere coerente altrimenti lo sforzo è vano](#)

[Mercintreno: Paita, un'indagine conoscitiva in Commissione Trasporti su ultimo miglio](#)

[Knorr-Bremse e Rail Vision sperimentano i sistemi di rilevamento degli ostacoli sulle locomotive dell'operatore SBB Cargo](#)